



**CITTÀ DI MODUGNO**

**(Città Metropolitana di Bari)**

**SERVIZIO 8**

**SERVIZI SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE CULTURALI, SPORT E TURISMO**

Viale della Repubblica, n. 46, Tel. 080/5865500

[servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it)

[struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it)

# **REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E PRESTAZIONI DI SERVIZI IN CAMPO SOCIALE**



## **CITTÀ DI MODUGNO**

**(Città Metropolitana di Bari)**

### **SERVIZIO 8**

**SERVIZI SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE CULTURALI, SPORT E TURISMO**

Viale della Repubblica, n. 46, Tel. 080/5865500

[servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it)

[struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it)

## **CAPO I**

### **PRINCIPI GENERALI**

#### **Art.1**

#### **Oggetto e ambito di applicazione del regolamento**

Il presente regolamento disciplina le attività che il Comune di Modugno realizza nell'ambito delle funzioni e dei compiti di assistenza sociale comprendenti tutte le attività destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà.

Il presente regolamento disciplina le azioni a titolarità esclusiva del Comune di Modugno e s'intenderà integrato da successivi regolamenti specifici predisposti dal Comune e/o dall'Ambito territoriale BA 10 per l'accesso a specifici servizi a gestione sovra-comunale. Per la fruizione dei servizi dell'Ambito si rimanda alla programmazione e regolamentazione dell'Ufficio di Piano.

In conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento accedono ai servizi e agli interventi sociali erogati dal Comune di Modugno:

- a) I cittadini residenti nel Comune di Modugno.
- b) I cittadini di Stati diversi da quelli appartenenti alla comunità europea in regola con le disposizioni che disciplinano il soggiorno, i profughi, i rifugiati, i richiedenti asilo, gli stranieri titolari di permesso umanitario ai sensi del Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero), gli apolidi, i rimpatriati e comunque coloro che beneficiano di una forma di protezione personale, riconosciuta a livello internazionale, e residenti nel Comune di Modugno.
- c) Le persone diverse da quelle indicate nelle lettere a) e b), comunque presenti sul territorio del Comune di Modugno, allorché si trovino in condizioni tali da necessitare di interventi indifferibili e non sia possibile l'immediato invio degli stessi ai comuni di residenza o allo stato di appartenenza.

Per le persone temporaneamente presenti sono assicurati solo interventi aventi carattere emergenziale, con contestuale comunicazione del caso all'ultimo comune di residenza, ovvero allo stato di appartenenza, per l'assunzione degli oneri economici di assistenza e riservandosi di promuovere ogni azione utile tesa al recupero dei costi sostenuti.

Il Comune non si assume alcun onere economico per il servizio rette relativo a cittadini, adulti o minori provenienti da altri Comuni o che abbiano acquisito anche l'eventuale residenza nel Comune di Modugno presso strutture a carattere residenziale, a seguito d'inserimento da parte del Comune di appartenenza. Per tali tipologie di utenti ogni intervento di carattere economico è rimesso al comune



## **CITTÀ DI MODUGNO**

### **(Città Metropolitana di Bari) SERVIZIO 8**

#### **SERVIZI SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE CULTURALI, SPORT E TURISMO**

Viale della Repubblica, n. 46, Tel. 080/5865500

[servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it)

[struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it)

di provenienza. Per situazioni di grave emergenza sociale il Servizio Sociale potrà predisporre il collocamento in struttura residenziale, anche di cittadini non residenti, fatta salva la preventiva informativa del comune di residenza, e successiva azione di rivalsa sullo stesso, ai sensi della L. 328/2000.

Il diritto ad usufruire delle prestazioni e dei servizi del sistema integrato di interventi e servizi sociali previsti dal presente regolamento coincide con la data di residenza nel Comune, fatto salvo quanto concerne le convivenze anagrafiche.

Il presente regolamento, in ossequio ai dettami costituzionali nonché alle norme di cui all'art. 6 della L. n. 328/00, art. 16 della L. R. n. 19/2006 e al Reg. Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007, disciplina le attività che il Comune di Modugno realizza nell'ambito delle funzioni e dei compiti di assistenza sociale, destinati a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona, residente nel Comune di Modugno, dovesse incontrare nel corso della sua vita.

Il presente regolamento recepisce il D.P.C.M. n. 159/2013, "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)" e il Decreto del 7 novembre 2014, pubblicato sulla G.U. n. 267 del 17 novembre 2014, supplemento ordinario, n. 87, di approvazione del nuovo modello di Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) concernente le informazioni necessarie per la determinazione dell'ISEE, sostituito dal Decreto direttoriale n. 497 del 31 dicembre 2019 - Approvazione delle modifiche del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), nonché delle relative istruzioni per la compilazione (salvo ulteriori integrazioni in merito). Si evidenzia che, a decorrere dal 1° gennaio 2024, trova applicazione il comma 5 dell'articolo 3 del D.P.C.M. n. 159/2013, in base al quale è prevista l'attrazione nel nucleo genitoriale del figlio maggiorenne non convivente a loro carico ai fini IRPEF, attrazione a prescindere dall'età del figlio maggiorenne non convivente con i genitori, nel caso in cui non sia coniugato e non abbia figli.

### **Art. 2**

#### **Scelta delle prestazioni ed informazioni al cittadino**

Tutti gli/le utenti dei servizi socio-assistenziali devono essere informati/e sulla disponibilità delle prestazioni pubbliche esistenti, sui requisiti per l'accesso e sulle modalità di erogazione delle stesse. Devono essere informati/e, ai sensi del GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - Regolamento Europeo n. 679/2016, delle finalità e modalità del trattamento dei dati; della natura obbligatoria del loro conferimento; del fatto che il rifiuto di rispondere comporta l'impossibilità di ottenere il provvedimento richiesto; dei diritti e dei soggetti ai quali i dati possono essere



## **CITTÀ DI MODUGNO**

**(Città Metropolitana di Bari)**

### **SERVIZIO 8**

**SERVIZI SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE CULTURALI, SPORT E TURISMO**

Viale della Repubblica, n. 46, Tel. 080/5865500

[servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it)

[struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it)

comunicati e del loro ambito di diffusione; che il titolare del trattamento dei dati è il/la Responsabile del Servizio e/o suoi delegati/e e che i dati saranno utilizzati per il raggiungimento dei propri fini istituzionali. Gli/le utenti devono, inoltre, essere informati/e che, nell'ambito dei controlli da effettuare sulla veridicità delle dichiarazioni presentate per l'ottenimento dei benefici previsti, potranno essere richieste informazioni e documentazioni aggiuntive anche tramite la Guardia di Finanza, la Polizia Municipale, tramite la banca dati dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate.

## **CAPO II**

### **CONTRIBUTI DI NATURA ECONOMICA**

Il contributo economico è una prestazione funzionale alla realizzazione di un progetto di superamento del disagio personale e familiare. S'inserisce in un contesto di prestazioni, aiuti e azioni.

Le prestazioni di assistenza economica sono, pertanto, inscindibili:

- ✓ dal contesto di una politica pubblica di interventi e di servizi indirizzati, nel loro insieme, alla prevenzione del bisogno e dell'emarginazione di persone e nuclei particolarmente deboli sul piano sociale;
- ✓ dall'adesione da parte del richiedente a progetti finalizzati a valorizzare l'autonomia, la soggettività, la capacità di assunzione di responsabilità ed il superamento delle situazioni di dipendenza;
- ✓ dalla finalità di sostenere un processo di cambiamento, nell'uso delle risorse proprie e della società.

L'intervento economico ha carattere sussidiario e complementare rispetto agli altri interventi di natura sociale che possono concorrere a rimuovere le cause del bisogno o a ridurre gli effetti.

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi, l'erogazione dei contributi economici, nell'ambito dell'intervento sociale, dovrà rispettare criteri di uniformità ed equità, di trattamento e di valutazione della condizione di bisogno.

Obiettivo dell'assistenza economica è di consentire alle persone residenti di soddisfare i bisogni fondamentali e primari nel contesto sociale, per garantire la realizzazione di un'esistenza libera e dignitosa e per favorire la permanenza delle persone nel proprio ambiente familiare e sociale. In ogni caso gli interventi devono avere una valenza di stimolo all'autonomia personale e non sostituirsi alle capacità individuali di ognuno, tenendo conto delle risorse personali, parentali e sociali.

Le tipologie di contributi erogati dal Comune di Modugno sono le seguenti:



## **CITTÀ DI MODUGNO**

**(Città Metropolitana di Bari)**

### **SERVIZIO 8**

**SERVIZI SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE CULTURALI, SPORT E TURISMO**

Viale della Repubblica, n. 46, Tel. 080/5865500

[servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it)

[struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it)

- ✓ Contributo finalizzato;
- ✓ Contributo straordinario;
- ✓ Contributo Affidato Familiare.

### **Art. 3**

#### **Procedimento per l'ammissione ai contributi economici**

L'accesso agli interventi di natura economica avviene su domanda del richiedente, su apposito modulo fornito dal Comune, sottoscritto dall'interessato o da un suo tutore.

Il richiedente deve dichiarare sotto la propria responsabilità le condizioni reddituali e patrimoniali della propria famiglia anagrafica (art. 4 del DPR 30 maggio 1989, n. 223), mediante autocertificazione resa ai sensi di legge, secondo i principi stabiliti dal Decreto legislativo n. 109 del 31/3/1998, così come modificato dal D.Lgs. 3 maggio 2000, n. 130.

Sono escluse dalla presentazione della documentazione relativa alla situazione economica le famiglie affidatarie, per le quali l'intervento economico ha valore di incentivo e di riconoscimento dell'utilità sociale della loro disponibilità all'affido.

Il Comune ha facoltà di richiedere ogni documento ritenuto utile per l'istruttoria della domanda.

La richiesta può essere integrata con tutte le notizie, i dati e la documentazione che il richiedente ritiene utili ai fini della valutazione della domanda.

Il richiedente dovrà altresì dichiarare di essere a conoscenza che possono essere eseguiti controlli nei suoi confronti e del suo nucleo familiare, diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite, da confrontarsi con i dati del sistema informativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ai sensi e per gli effetti della L. 7.8.1990 n. 241 sul procedimento amministrativo e successive modifiche ed integrazioni, l'interessato è informato dal Responsabile del Procedimento dell'avvio dell'istruttoria, dei tempi stabiliti per la conclusione del procedimento nonché dell'esito finale dello stesso.

Ai sensi e per gli effetti della legge sulla riservatezza, l'interessato dovrà dichiarare la sua disponibilità al trattamento dei dati personali.

### **Art. 4**

#### **Istruttoria**

La domanda è acquisita al protocollo dell'Ente e dev'essere corredata di tutta la documentazione obbligatoria. Ulteriore documentazione richiesta può essere comunque prodotta entro i successivi quindici giorni, previa comunicazione del Responsabile del Procedimento. Trascorsi inutilmente tali giorni, la pratica è archiviata con relativa comunicazione scritta al richiedente. L'ammissione al beneficio è subordinata alla disponibilità economica in bilancio e l'unico criterio sarà l'ordine temporale di presentazione delle istanze.



## **CITTÀ DI MODUGNO**

**(Città Metropolitana di Bari)**

### **SERVIZIO 8**

**SERVIZI SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE CULTURALI, SPORT E TURISMO**

Viale della Repubblica, n. 46, Tel. 080/5865500

[servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it)

[struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it)

Gli interventi a carattere continuativo, che comportano una spesa a carico dell'Ente erogatore, possono essere erogati per un intervallo di tempo di massimo 4 mesi, trascorsi i quali il cittadino deve presentare nuova istanza di ammissione al beneficio economico.

Ove si verificasse, nel corso dell'attuazione del progetto di intervento concordato, il disimpegno del soggetto o dei soggetti assistiti, ovvero il rifiuto degli adempimenti concordati o la deliberata inadempienza rispetto agli obblighi assunti, senza che ciò sia giustificato da validi e oggettivi motivi o comunque da reali impedimenti, difficoltà o circostanze ostative, il servizio sociale competente potrà proporre, a seconda della gravità dell'inadempienza, la riduzione, sospensione o interruzione della prestazione o del beneficio erogato.

### **Art. 5 Decisione**

La pratica contenente la proposta di intervento, istruita secondo le norme contenute nel presente regolamento, da parte dell'assistente sociale referente del caso, verrà convalidata dalla Commissione Erogazione Contributi, composta da tutto il Servizio Sociale Professionale e dal Responsabile del Servizio o suo delegato. La Commissione si riunisce ogniqualvolta vi siano istanze da esaminare, su proposta dell'assistente sociale, con cadenza mediamente mensile, e, ai fini della validità della stessa, devono essere presenti la metà più uno dei componenti;

I verbali della Commissione vengono trasmessi al Responsabile del Servizio, per la relativa assunzione di impegno di spesa. Nessuna proposta d'intervento contenente una spesa diretta o indiretta a carico dell'Ente pubblico può avere efficacia se risulta priva del provvedimento amministrativo adottato dal dirigente amministrativo competente per il servizio, così come previsto dall'art. 191 del TUEL.

È in capo all'assistente sociale referente del caso la comunicazione di accoglimento o rigetto dell'istanza, ai sensi della L. n. 241/90.

### **Art. 6 Soglia di accesso alle prestazioni sociali agevolate di natura economica**

Il Comune di Modugno si conforma a quanto stabilito dal D.P.C.M. n. 159/2013, subordinando ogni prestazione sociale agevolata dalla previa acquisizione e verifica di conformità dell'ISEE

Si stabilisce, in esecuzione dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 159/2013, che la soglia di accesso alle prestazioni di natura sociale, ai fini degli interventi di natura economica che gravano sul bilancio dell'Ente, è garantita solo in presenza di un ISEE così determinato, aggiornato annualmente secondo il criterio di seguito indicato:

**Minimo Vitale stabilito annualmente per l'anno di riferimento \* 13 mensilità.**



## **CITTÀ DI MODUGNO**

**(Città Metropolitana di Bari)**

### **SERVIZIO 8**

**SERVIZI SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE CULTURALI, SPORT E TURISMO**

Viale della Repubblica, n. 46, Tel. 080/5865500

[servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it)

[struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it)

Anno 2024, Minimo Vitale pari ad Euro 614,77 € \* 13 mensilità = 7.992,01 Euro.

Dunque, le prestazioni di natura sociale potranno essere erogate solo in presenza di un ISEE ORDINARIO, in corso di validità e conforme alla normativa vigente, pari o inferiore ad Euro 7.992,01.

Annualmente la soglia ISEE di accesso alle prestazioni verrà rivalutata automaticamente secondo la Circolare INPS che stabilisce il Minimo Vitale.

### **Art. 7**

#### **Ulteriori criteri di selezione dei beneficiari**

Esclusivamente per le prestazioni sociali agevolate, quali contributi economici, per le quali vengono utilizzate risorse economiche del bilancio comunale, occorre non trovarsi oltre la soglia ISEE in una delle casistiche di seguito riportate, che devono essere possedute da tutti i componenti del nucleo familiare.

Tutti i componenti del nucleo familiare, al fine di accedere ai contributi economici (ordinario e straordinario) non devono possedere:

- ✓ Autovetture immatricolate nei quattro anni precedenti la data della richiesta di concessione del beneficio, con una potenza superiore agli 85 cv;
- ✓ Motocicli immatricolati nei quattro anni precedenti la data della richiesta con cilindrata superiore ai 250 cc;
- ✓ Autocaravan/caravan, ad eccezione che gli stessi non siano utilizzati come dimora abituale;
- ✓ Imbarcazioni da diporto di lunghezza superiore ai 5 metri;
- ✓ Aeromobili;
- ✓ Patrimonio mobiliare (rapporti finanziari di qualsiasi natura) superiore ai 5.000 Euro alla data di presentazione dell'istanza di beneficio economico, rilevabile dall'estratto conto (l'importo è riferito al cumulo di più rapporti dei componenti del nucleo familiare);
- ✓ Ulteriore immobile di proprietà esclusiva dei componenti del nucleo familiare (escluso il box di pertinenza dell'abitazione principale).

### **Art. 8**

#### **Contributo finalizzato**

Trattasi d'intervento di natura economica ordinaria, con carattere di continuità e durata nel tempo, al fine di provvedere al superamento dello stato di disagio in cui versano i soggetti in condizioni di povertà o con limitato reddito o con incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità d'ordine fisico o psichico, con difficoltà d'inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro. Tali contributi economici possono coprire le spese inerenti al minimo vitale, come ad esempio spese di alimentazione, abbigliamento, igiene e sanità della persona. I contributi



## CITTÀ DI MODUGNO

(Città Metropolitana di Bari)

### SERVIZIO 8

SERVIZI SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE CULTURALI, SPORT E TURISMO

Viale della Repubblica, n. 46, Tel. 080/5865500

[servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it)

[struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it)

economici in forma continuativa hanno generalmente esclusivo carattere di temporaneità e sono finalizzati ad arginare un provvisorio stato di disagio dei nuclei in difficoltà.

La temporaneità è l'elemento caratterizzante di tale forma di assistenza economica, al fine di evitare che il bisogno trasformi l'utente in assistito. Conseguentemente, i sussidi economici vengono erogati mensilmente per un massimo di n. 20 mesi consecutivi e, a conclusione di tale periodo di concessione, il nucleo beneficiario non potrà fruire di tale forma d'intervento per i successivi n. 4 mesi, salvo casi particolari o di pregiudizio, valutati con relazione accurata dal Servizio Sociale.

Il contributo finalizzato non è compatibile con altre misure nazionali o regionali di integrazione al reddito (RED, RDC, SFL, ADI). In caso d'istituzione di nuove misure di contrasto alla povertà, le stesse saranno automaticamente oggetto di esclusione dall'erogazione del contributo finalizzato. L'istanza di contributo finalizzato dovrà essere redatta su apposita modulistica predisposta dagli uffici e corredata da tutta la documentazione necessaria; l'istanza è resa secondo modello di autocertificazione. Il contributo economico finalizzato decorre dal mese di presentazione dell'istanza, se questa è presentata entro il giorno 15 dello stesso mese di riferimento. In caso di istanze pervenute oltre il quindicesimo giorno del mese, le stesse, ove sussistano i requisiti, saranno ammesse al contributo a far data dal mese successivo all'istanza.

L'importo mensile previsto per l'erogazione del contributo finalizzato non può essere maggiore di € 300,00 mensili e per un periodo massimo di 20 mesi continuativi, secondo i parametri di seguito riportati. Al fine di usufruire del contributo continuativo, l'istante deve presentare richiesta a cadenza trimestrale, o secondo le indicazioni ricevute dall'assistente sociale di riferimento.

L'ammontare del contributo spettante, fatto salvo il limite massimo erogabile, è definito su proposta dell'assistente sociale referente del caso, previa valutazione della condizione sociale del nucleo e convalidato dalla Commissione per i Contributi Economici.

Gli scaglioni ISEE di attribuzione dei contributi sono i seguenti, distinti per indicatore ISEE, da adeguarsi all'importo ISEE determinato annualmente.

### Contributo finalizzato erogabile

| ISEE ORDINARIO   | Importo mensile                          |
|--|--|
| Da 0 Euro al 50% del limite ISEE massimo stabilito annualmente | Massimo Euro 300,00<br>Minimo Euro 75,00 |
| Dal 50,01% al 100% del limite ISEE massimo stabilito           | Massimo Euro 150,00                      |





## CITTÀ DI MODUGNO

(Città Metropolitana di Bari)

### SERVIZIO 8

SERVIZI SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE CULTURALI, SPORT E TURISMO

Viale della Repubblica, n. 46, Tel. 080/5865500

[servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it)

[struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it)

|             |                   |
|-------------|-------------------|
| annualmente | Minimo Euro 50,00 |
|-------------|-------------------|

**L'erogazione dei contributi economici è subordinata alla disponibilità delle risorse in bilancio.**

### Art. 9

#### Contributo straordinario

È prevista la possibilità di erogare contributi straordinari e di carattere eccezionale a nuclei familiari (anche singoli cittadini) che si trovino a fronteggiare un'improvvisa e straordinaria situazione di disagio economico derivante da avvenimenti che mettono in crisi l'economia familiare, a fronte di una motivata relazione del Servizio Sociale Professionale e d'idonea documentazione comprovante il disagio socio-economico.

Sono da ritenersi situazioni imprevedute ed eccezionali:

- Eventi in cui il nucleo deve far fronte a spese non coperte dal SSN (acquisto occhiali da vista, cure ortodontiche, protesi ed ausili tecnici ...)

In tal caso è necessario produrre:

- ✓ certificazione medica attestante l'indispensabilità dell'intervento predetto specificando che "trattasi di intervento medico indispensabile per la salute del sig./ra/minore...";
- ✓ due preventivi del trattamento di che trattasi;
- ✓ spese alberghiere e di trasporto sostenute dal paziente e da un solo accompagnatore, per interventi chirurgici o visite specialistiche da effettuare fuori regione, solo dopo certificazione dello specialista che attesti l'indispensabilità ad effettuare tale prestazione fuori dal contesto regionale e ove le stesse spese non siano oggetto di rimborso da parte dell'ASL;
- ✓ Un evento fortemente critico che incida sulle condizioni di vita normale del nucleo familiare (incendi, crollo dell'abitazione, incidente automobilistico, perdita del componente familiare unico percettore di reddito, sfratto esecutivo per morosità con provvedimento del tribunale, stipula di contratto di locazione a seguito di sfratto esecutivo, anticipi di mensilità per sottoscrizione di nuovo contratto di locazione per casa adibita ad abitazione principale), utenze domestiche di fornitura elettrica e gas, con ingiunzione di distacco, previa presentazione di documenti atti a comprovare l'evento de quo;
- ✓ Ogni altra situazione assimilabile ai casi precedenti.

Il contributo straordinario è compatibile con le altre misure nazionali o regionali d'integrazione al reddito (RED, RDC, ADI, SFL e successive misure di contrasto alla povertà).



## CITTÀ DI MODUGNO

(Città Metropolitana di Bari)

### SERVIZIO 8

SERVIZI SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE CULTURALI, SPORT E TURISMO

Viale della Repubblica, n. 46, Tel. 080/5865500

[servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it)

[struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it)

In ogni caso il contributo non potrà superare massimo l'80% della spesa preventivata e/o sostenuta e documentata e comunque non potrà essere superiore all'importo massimo di Euro 2.500,00 nell'anno solare. In particolare, relativamente alle spese sostenute, l'istante dovrà produrre idonea autocertificazione di chi ha provveduto economicamente ad anticipare le somme, se del caso.

Nel corso dell'anno di riferimento (da gennaio a dicembre), il contributo straordinario potrà essere erogato per uno o più eventi succitati per un massimo di € 2.500,00. Non potrà essere però concesso allo stesso nucleo familiare ulteriore contributo straordinario se non siano trascorsi 12 mesi dall'ultima erogazione. Altresì, per la stessa tipologia di evento straordinario, non potrà essere richiesto più di un contributo. La misura di detto contributo è commisurata alla situazione complessiva del richiedente, su proposta dell'assistente sociale di riferimento, convalidata dalla Commissione Contributi Economici.

Gli scaglioni ISEE di attribuzione dei contributi straordinari sono i seguenti:

| ISEE ORDINARIO  | Importo massimo annuo   |
|---|---|
| Da 0 Euro al 50% del limite ISEE<br>massimo stabilito annualmente   | <b>Massimo 2.500 Euro</b><br><b>Max. 80%</b> spesa preventivata e/o sostenuta e documentata<br><b>Min. 40%</b> spesa preventiva e/o sostenuta e documentata |
| Dal 50,01% al 100% del limite ISEE<br>massimo stabilito annualmente | <b>Massimo 2.000 Euro</b><br><b>Max. 80%</b> spesa preventivata e/o sostenuta e documentata<br><b>Min. 40%</b> spesa preventiva e/o sostenuta e documentata |

Solo ed esclusivamente per i nuclei la cui istanza di contributo straordinario è relativa alla finita locazione, la misura del contributo non potrà essere superiore al 50% della spesa preventiva e/o sostenuta e documentata per il reperimento di una nuova abitazione, fermo restando il massimo erogabile in relazione all'ISEE, su proposta dell'assistente sociale referente del caso, convalidata dalla Commissione per l'Erogazione di Contributi Economici.

### Art. 10

#### Contributo affido familiare

Considerato che la legge nazionale prevede che le amministrazioni comunali adottino misure di sostegno e di aiuto economico in favore della famiglia affidataria, anche quest'Amministrazione intende sostenere le famiglie che hanno in affidamento minori, come da art. 5 della L. n. 184 (Lo



## **CITTÀ DI MODUGNO**

**(Città Metropolitana di Bari)**

### **SERVIZIO 8**

**SERVIZI SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE CULTURALI, SPORT E TURISMO**

Viale della Repubblica, n. 46, Tel. 080/5865500

[servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it)

[struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it)

Stato, le Regioni e gli Enti Locali, nell'ambito delle proprie competenze e nei limiti delle disponibilità finanziarie dei rispettivi bilanci, intervengono con misure di sostegno e di aiuto economico in favore della famiglia affidataria). Il contributo economico fa riferimento alla minore età dell'affidato e decade al compimento della sua maggiore età, ma, in deroga al principio generale, qualora il minore non abbia terminato la scuola superiore, il contributo potrà essere prorogato.

Per i minori residenti nel Comune di Modugno, per i quali vi sia un provvedimento di affido extra-familiare convalidato dall'Autorità preposta, il contributo erogato, indipendentemente dall'indicatore ISEE del nucleo affidatario, è pari ad Euro 300,00 mensili. Il contributo spettante in caso di affido part-time extra-familiare è pari ad Euro 150 mensili.

Per i minori residenti nel Comune di Modugno, per i quali vi sia un provvedimento di affido intra-familiare, convalidato dall'Autorità preposta, il contributo erogabile mensilmente è pari ad Euro 150,00.

In caso di minori diversamente abili in situazione di gravità assoluta (L. 104/92, art. 3, c. 3) i contributi mensili sono aumentati di Euro 50,00.

## **CAPO III**

### **INTERVENTI DI NATURA RESIDENZIALE E SEMI-RESIDENZIALE A FAVORE DI MINORI**

Quando si ravvisi che la permanenza del minore all'interno del nucleo familiare sia di pregiudizio allo stesso minore può essere previsto, su disposizione dell'autorità giudiziaria, il ricorso all'ospitalità esterna.

L'allontanamento del minore non pregiudica l'obbligo dei genitori al mantenimento del figlio/a, secondo quanto previsto dal Codice civile in materia. Rientrano in questa tipologia d'intervento i collocamenti in comunità socio-educative, case familiari, comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico, case rifugio, gruppi appartamento per gestanti e madri con figli a carico e strutture terapeutiche per minori, contemplate dal Regolamento della Regione Puglia n. 4/2007. Il mantenimento dei minori nelle suddette strutture può essere a totale carico del Comune di Modugno o prevedere una quota di compartecipazione alla spesa da parte dell'utente/cittadino o della ASL previa U.V.M., se del caso.



## CITTÀ DI MODUGNO

(Città Metropolitana di Bari)

### SERVIZIO 8

SERVIZI SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE CULTURALI, SPORT E TURISMO

Viale della Repubblica, n. 46, Tel. 080/5865500

[servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it)

[struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it)

## Art. 11

### Compartecipazione strutture residenziali per minori

La compartecipazione al pagamento delle rette da parte del nucleo familiare di origine sarà prevista, in relazione alla situazione economica del nucleo familiare, secondo le fasce ISEE di seguito riportate. In ogni caso, il minore allontanato dal nucleo nei casi disposti dalla competente autorità giudiziaria deve beneficiare dell'Assegno Unico.

Ove il minore sia percettore di indennità di frequenza o di accompagnamento la stessa dev'essere utilizzata e/o accantonata per il minore. Dette somme dovranno essere utilizzate per il soddisfacimento delle esigenze dello stesso minore inserito in struttura residenziale.

La famiglia di origine deve compartecipare alla retta di ospitalità del minore sulla base degli scaglioni ISEE di seguito riportati. La compartecipazione dovrà essere versata direttamente all'Ente.

| ISEE ORDINARIO  | Compartecipazione nucleo familiare       |
|---|--|
| Da 0 Euro ad Euro 3.000   | Euro 50,00 mensili                       |
| Da Euro 3.000,01 alla soglia di accesso ai benefici Economici ad ISEE   | Euro 100,00 mensili                      |
| Oltre la soglia di accesso ai benefici economici ad ISEE 15.000,00 Euro | Euro 200,00 mensili                      |
| ISEE da 15.001 ad Euro 20.000,00  | Euro 400,00 mensili                      |
| ISEE da Euro 20.001 ad Euro 30.000                                      | Euro 800,00 mensili                      |
| ISEE da Euro 30.001 ad Euro 40.000                                      | Euro 1.600,00 mensili                    |
| ISEE oltre i 40.001 Euro  | 100% del costo della retta di ospitalità |

**Nel caso in cui il nucleo non disponga di un ISEE ordinario (conforme alla nuova situazione) verrà applicata la tariffa massima.**

**L'ISEE ordinario di riferimento dev'essere conforme alla normativa in caso di minori inseriti in struttura.**

In caso di collocamento in strutture di più minori afferenti allo stesso nucleo familiare gli importi relativi ai figli dal secondo in poi si intendono ridotti del 50%, tranne per lo scaglione ISEE massimo, per cui si dovrà corrispondere per intero l'importo di ospitalità per ogni figlio. Nel caso di mancata compartecipazione l'Ente potrà in essere il recupero coatto delle somme dovute, garantendo ugualmente la permanenza del minore in ambiente protetto.



**CITTÀ DI MODUGNO**

**(Città Metropolitana di Bari)**

**SERVIZIO 8**

**SERVIZI SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE CULTURALI, SPORT E TURISMO**

Viale della Repubblica, n. 46, Tel. 080/5865500

[servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it)

[struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it)

**Art. 12**

**Compartecipazione strutture semi-residenziali per minori**

Ove venga disposto o si renda necessario, al fine di evitarne l'istituzionalizzazione, il collocamento di un minore in una struttura/servizi semi-residenziale/i, ai sensi della normativa regionale di riferimento, i genitori sono tenuti alla compartecipazione alla retta ove la stessa sia a carico del civico bilancio. La compartecipazione dell'Ente può essere attivata solo su valutazione dell'assistente sociale di riferimento o su disposizione dell'autorità giudiziaria. La compartecipazione al pagamento delle rette da parte del nucleo familiare sarà prevista in relazione alla situazione economica del nucleo familiare secondo le fasce ISEE (MINORENNI) di seguito riportate, aggiornate annualmente in raccordo con l'Avviso Pubblico Regionale relativo ai Buoni Servizio a favore di minori. La compartecipazione dev'essere versata direttamente a favore della struttura. Le fattispecie contemplate sono le seguenti, ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii.

- ✓ art. 52 (centri socio-educativi diurni);
- ✓ art. 104 (centri aperti polivalenti per minori);

**Compartecipazione strutture semi-residenziali per minori**

| <b>ISEE MINORENNI</b>                    | <b>Compartecipazione mensile<br/>Nucleo familiare</b> |
|--|---|
| ISEE minorenni inferiore a 3.001,00 Euro | Nessuna compartecipazione                             |
| Da € 3.001,00 a € 7.500,99               | 20 Euro   |
| Da € 7.501,00 a € 10.000,99              | 20,00 Euro + 5% del costo retta mensile               |
| Da € 10.001,00 a € 13.000,99             | €25,00 + 5% del costo retta mensile                   |
| Da € 13.001,00 a € 15.000,99             | €25,00 + 10% del costo retta mensile                  |
| Da € 15.001,00 a € 20.000,00             | €30,00 + 15% del costo retta mensile                  |
| Oltre i 20.000 ISEE                      | 100% del costo retta mensile                          |

Le tariffe sopra riportate saranno aggiornate automaticamente secondo i contenuti dell'Avviso Pubblico Regionale che disciplina i servizi semi-residenziali per minori.



## CITTÀ DI MODUGNO

(Città Metropolitana di Bari)

### SERVIZIO 8

SERVIZI SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE CULTURALI, SPORT E TURISMO

Viale della Repubblica, n. 46, Tel. 080/5865500

[servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it)

[struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it)

## CAPO IV

### INTERVENTI DI NATURA RESIDENZIALE A FAVORE DI ANZIANI, DISABILI ED ADULTI IN DIFFICOLTÀ

Il Comune di Modugno potrà farsi carico, ove sussistano i requisiti di cui al presente regolamento, della quota sociale relativamente agli inserimenti in strutture socio-residenziali, ove gli stessi non rientrino fra le prestazioni erogate a livello sovra-comunale. Rientrano in questa tipologia d'intervento i ricoveri, anche temporanei, contemplati dal Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii. e dalla L. R. n. 2/2019 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto di competenza dell'Ambito territoriale BA 10.

#### Art.13

#### Compartecipazione strutture residenziali anziani, disabili e adulti

Per le sole prestazioni erogate in ambiente residenziale a ciclo continuativo, ai fini della determinazione del valore dell'ISEE, si applica quanto previsto all'art. 6, comma 3, del D.P.C.M. n. 159/2013, se del caso.

Per le prestazioni erogate in ambiente residenziale a ciclo continuativo, il contributo di ospitalità presso le strutture residenziali è subordinato alla presenza di un ISEE di valore pari o inferiore ad Euro 10.000,00, secondo le modalità di dettaglio delineate di seguito. Il Comune di Modugno, compatibilmente con le risorse di bilancio, può erogare contributi finalizzati all'integrazione della spesa relativa alle rette di ricovero, relativamente alla sola quota sociale, per strutture residenziali, che assicurino la completa assistenza alla persona anziana, diversamente abile o non più assistibile al proprio domicilio, secondo quanto stabilito in sede di Unità di Valutazione Multidimensionale, se del caso.

| ISEE o ISEE SOCIO-RESIDENZIALE | Compartecipazione utente                     |
|--------------------------------|--|
| Da 0 ad Euro 5.000             | 90% del costo della retta mensile (sociale)  |
| Da Euro 5.001 ad Euro 10.000   | 95% del costo della retta mensile (sociale)  |
| Oltre i 10.001                 | 100% del costo della retta mensile (sociale) |



## CITTÀ DI MODUGNO

(Città Metropolitana di Bari)

### SERVIZIO 8

SERVIZI SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE CULTURALI, SPORT E TURISMO

Viale della Repubblica, n. 46, Tel. 080/5865500

[servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it)

[struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it)

Fermo restando le fasce ISEE sopra indicate, ove il cittadino, con i redditi mensilmente percepiti a qualsiasi titolo, nessuno escluso, non sia in grado di far fronte al pagamento della retta nelle misure percentuali indicate nella griglia sopra riportata, lo stesso dovrà versare interamente le proprie entrate mensili, nessuna esclusa, ivi comprese quelle esentasse e percepite a qualunque titolo, ad eccezione di un importo pari ad Euro 150,00, che resterà nella disponibilità dello stesso utente su base mensile.

L'importo della retta relativa alla quota sociale e alla prestazione erogata è stabilito con atto del Responsabile di Servizio, che erogherà alla struttura di accoglienza la differenza esistente tra il valore della quota sociale della retta stessa e la capacità di provvedere alla sua copertura integrale, prendendo in considerazione tutte le entrate (fatta salva la sola tredicesima mensilità, che resta nella disponibilità del cittadino) e tutto il patrimonio dell'utente, ivi compresa qualsiasi entrata a qualsiasi fine introitata dall'utente, fatte salve le Euro 150,00 mensili che resteranno nella disponibilità dell'utente.

Nel caso d'integrazione di rette di ricovero in strutture residenziali, comprese le residenze socio-sanitarie, gli interventi assistenziali dello Stato (pensioni da lavoro, d'invalidità, assegni di accompagnamento), liquidati in data successiva all'ammissione in struttura, sono recuperati fino al raggiungimento delle quote erogate in eccedenza rispetto a quelle dovute dall'utente, sulla base dei conteggi effettuati, tenendo conto della nuova situazione economica. L'utente, in tal senso, sottoscrive un impegno al momento del ricovero ed entro 30 giorni deve rifondere l'Ente.

Ove non si provveda a ristorare l'Ente del dovuto, lo stesso provvederà a non farsi carico della quota sociale, previa comunicazione all'interessato.

La retta mensile verrà calcolata sugli effettivi giorni del mese di riferimento, pertanto potrà subire variazioni. Ove ricorrano i presupposti, ai fini della compartecipazione del Comune di Modugno relativamente alla quota sociale, la stessa sarà subordinata all'autorizzazione all'inserimento da parte dell'ASL, al fine del pagamento della quota sanitaria.

**Qualora l'utente non sia in grado di procedere al pagamento dell'intera retta, dovranno provvedere all'integrazione i parenti tenuti agli alimenti, ai sensi dell'art. 433 e ss. del Cod. Civ.**

Nel caso in cui gli stessi si rifiutino di farlo, il Comune di Modugno informerà gli organi competenti e provvederà ad integrare la retta di ospitalità al fine di tutelare l'utente in condizioni di disagio, fatta salva ogni azione di rivalsa sui tenuti agli alimenti. Solo ed esclusivamente in caso di assenza di parenti tenuti agli alimenti, l'Ente potrà compartecipare nelle modalità indicate nel presente articolo al pagamento della retta sociale.



## CITTÀ DI MODUGNO

(Città Metropolitana di Bari)

### SERVIZIO 8

SERVIZI SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE CULTURALI, SPORT E TURISMO

Viale della Repubblica, n. 46, Tel. 080/5865500

[servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it)

[struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it)

La condivisione della responsabilità per gli oneri del progetto di cura, limitatamente all'inserimento in strutture di ricovero residenziali, è estesa, oltre che al nucleo familiare, anche alle persone, seppur non conviventi, ma obbligate a prestare gli alimenti, così come individuate dagli articoli 433 e seguenti del Codice civile, limitatamente ai parenti, partendo da quelli in linea retta.

Nell'individuazione del diritto alla gratuità totale o parziale delle prestazioni a carattere continuativo si tiene pertanto conto non soltanto della situazione economica del nucleo familiare del richiedente, ma anche di quella del nucleo familiare di:

- a. figli;
- b. nipoti in linea retta;
- c. genitori;
- d. fratelli e sorelle.

Tali soggetti sono chiamati ad integrare l'ISEE del nucleo familiare del richiedente, nell'ordine indicato ed in modo esclusivo.

Nel caso di anziani e inabili con parenti obbligati:

- a. I parenti dell'anziano e/o dell'inabile obbligati in base all'art. 433 del Cod. Civ. saranno chiamati a concorrere con il Comune di Modugno nel pagamento di una parte della retta, nei limiti compresi tra il 10 ed il 30% dell'ISEE posseduto da ciascuno. Ove gli stessi si rifiutino di produrre l'ISEE, verrà applicata una quota pari ad Euro 150,00 mensili.
- b. I parenti obbligati per legge devono eventualmente documentare di non poter fare fronte alle necessità assistenziali del congiunto e alle spese delle rette di ricovero in residenze di assistenza. Non potranno essere prese in considerazione istanze di esonero da parte di parenti che risultino beneficiari, negli ultimi 5 anni precedenti al ricovero, di donazioni o vendite da parte dell'anziano o disabile da assistere.
- c. Il Comune interverrà nel pagamento di una parte delle rette di ospitalità dopo che gli obbligati di cui all'articolo 433 e seguenti del Cod. Civ., preliminarmente convocati, ove possibile, allo scopo di accertare un loro coinvolgimento nel progetto assistenziale, avranno espresso il loro impegno a far fronte alle spese di cui trattasi.
- d. La quota di reddito di riferimento per stabilire le quote che gli obbligati dovrebbero mettere a disposizione per il pagamento della retta sono concordate nell'ambito del progetto di intervento fra tutti gli interessati. Per ciascuno degli obbligati essa è in linea di massima contenuta nel 30% dell'ISEE degli stessi tenuti agli alimenti.
- e. Con riferimento alle erogazioni degli interventi economici per l'integrazione delle rette di ricovero per adulti non autosufficienti, gli obbligati a prestare gli alimenti, ai sensi dell'articolo 433 del Cod. Civ., sono preliminarmente convocati allo scopo di accertare un loro coinvolgimento nel progetto assistenziale e, avendone i mezzi, un'assunzione diretta di responsabilità nel far fronte alle esigenze di carattere economico avanzate dal richiedente.





## **CITTÀ DI MODUGNO**

**(Città Metropolitana di Bari)**

### **SERVIZIO 8**

**SERVIZI SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE CULTURALI, SPORT E TURISMO**

Viale della Repubblica, n. 46, Tel. 080/5865500

[servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it)

[struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it)

La quota dovuta dall'assistito è dallo stesso versata direttamente in favore della struttura ospitante. Tutte le strutture ospitanti devono essere in possesso di regolare autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune competente, ai sensi del vigente R. R. n. 4/2007 per quelle che insistono sul territorio regionale. L'integrazione della retta è calcolata sulla sola quota sociale a carico dell'assistito. Per le strutture tariffate la retta dovrà essere quella prevista dalla normativa regionale di riferimento; è esclusa qualsiasi compartecipazione da parte dell'Ente sulla quota alberghiera eccedente la tariffa eventualmente fissata dalla Regione Puglia. La quota a carico dell'Ente dev'essere aggiornata annualmente sulla base della ricognizione delle entrate pensionistiche/indennitarie a qualsiasi titolo percepite del beneficiario. L'intervento economico dell'Ente non potrà mai essere retroattivo rispetto alla data di domanda d'intervento da parte del cittadino.

### **Art. 14**

#### **Criteria ulteriori di ammissione all'integrazione della retta delle strutture residenziali per anziani, disabili e adulti**

Esclusivamente per le prestazioni sociali agevolate, quali l'integrazione delle rette delle strutture residenziali e/o semi-residenziali per adulti, anziani e diversamente abili, per le quali vengono utilizzate risorse economiche del bilancio comunale, oltre la soglia ISEE occorre non trovarsi in una delle casistiche di seguito riportate, condizione estesa a tutti i componenti del nucleo familiare. Tutti i componenti del nucleo familiare, al fine di accedere all'integrazione della retta per la struttura, non devono possedere e/o trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- ✓ Autovetture immatricolate nei quattro anni precedenti la data della richiesta d'integrazione della retta con una potenza superiore ai 85 cv.
- ✓ Motocicli immatricolati nei quattro anni precedenti la data della richiesta d'integrazione della retta di cilindrata superiore ai 250 cc.
- ✓ Autocaravan/caravan che non siano utilizzati come dimora abituale;
- ✓ Imbarcazioni da diporto di lunghezza superiore ai 5 metri;
- ✓ Aeromobili;
- ✓ Patrimonio mobiliare (rapporti finanziari di qualsiasi natura) superiore ai 5.000 Euro, alla data di presentazione dell'istanza d'integrazione retta, rilevabile dall'estratto conto.
- ✓ Vendita, donazione, o forte deflessione del patrimonio mobiliare ed immobiliare nei 5 anni antecedenti (così come riscontrabile nelle attestazioni ISEE degli ultimi 5 anni, ove presenti, o nelle attestazioni degli istituti di credito. In caso di giustificativi di spesa che dimostrino le ragioni della forte deflessione, l'istante potrà essere ammesso all'agevolazione economica relativa alla compartecipazione per le rette di strutture per adulti/anziani e disabili);
- ✓ Possesso patrimonio immobiliare;



## **CITTÀ DI MODUGNO**

**(Città Metropolitana di Bari)**

**SERVIZIO 8**

**SERVIZI SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE CULTURALI, SPORT E TURISMO**

Viale della Repubblica, n. 46, Tel. 080/5865500

[servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it)

[istruzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:istruzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it)

### **Art.15**

#### **Rivalsa sulle proprietà dell'utente**

Nel caso in cui si provveda all'affidamento non temporaneo in struttura residenziale di persona in situazione di pregiudizio che sia proprietaria di beni immobili e/o mobili il cui valore copra, in tutto o in parte, le spese della retta di ricovero, al fine di garantire all'Ente il rimborso delle somme per lo stesso anticipate il Comune è tenuto ad intraprendere specifici atti esecutivi o conservativi a tutela del proprio credito. Tali atti, ai sensi della normativa vigente, ad esempio riguardano le seguenti fattispecie: a) alienazione consensuale dei beni immobili, mobili registrati ovvero di altri beni mobili del ricoverato (o degli eredi per i beni ereditati), previa stipula d'idonea garanzia formale da parte dello stesso alienante (o degli eredi), affinché il ricavato venga prioritariamente destinato a copertura dei crediti maturati dal Comune o maturandi per le rette di ricovero; b) iscrizione ipotecaria nei registri immobiliari sui fabbricati e i terreni di proprietà del debitore e susseguente attivazione delle procedure esecutive. Ad ogni modo il Comune, in caso d'inadempimento dell'obbligo di contribuzione, è costantemente tenuto ad adottare le misure necessarie, comprese quelle giudiziali, ai fini del presente regolamento.

Coloro i quali richiedano all'Ente l'integrazione o l'anticipo per la copertura del costo di una retta di ricovero sono tenuti a sottoscrivere, oltre alla richiesta, anche un impegno a rifondere al Comune eventuali somme anticipate anche a titolo d'integrazione della retta, qualora il beneficiario acquisisca – in tutto o in parte – beni immobili o mobili (per eredità, donazione, altri atti di liberalità o destinazioni patrimoniali), ovvero redditi di altra natura.

### **Art. 16**

#### **Lista d'attesa**

Qualora il Comune non sia in grado di far fronte alle istanze pervenute e ritenute ammissibili, si provvederà alla creazione di una lista d'attesa. Lo scorrimento della stessa avverrà a seguito di dimissioni/decessi.

## **CAPO V**

### **CONTROLLI, NORME FINALI E PRIVACY**

#### **Art. 17**

##### **Utilizzo dei dati personali**

Qualunque informazione relativa alla persona di cui il Servizio Sociale venga a conoscenza in ragione dell'applicazione del presente regolamento è trattata per lo svolgimento delle funzioni che competono



## **CITTÀ DI MODUGNO**

**(Città Metropolitana di Bari)**

### **SERVIZIO 8**

**SERVIZI SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE CULTURALI, SPORT E TURISMO**

Viale della Repubblica, n. 46, Tel. 080/5865500

[servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it)

[struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it)

il Comune. È altresì ammessa la comunicazione dei dati personali alle altre Pubbliche Amministrazioni o a privati quando ciò sia indispensabile per assicurare la richiesta di prestazione sociale, nel rispetto della disciplina sulla privacy.

È esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente regolamento, in quanto trattasi di interventi connessi ad una situazione di disagio economico-sociale.

### **Art. 18**

#### **Oggetto dei controlli dell'Ente**

In attuazione delle previsioni normative in materia, con particolare riferimento al T.U. sulla documentazione amministrativa, D.P.R. n. 445/2000, artt. 46, 47, 75, 76 e all'art. 15 del D.P.C.M. n. 159/2013, l'attività di controllo e verifica dev'essere tale da attestare con certezza la fondatezza di quanto dichiarato dall'utente, conclusa in forma scritta o in formato elettronico con valore legale ed acquisita stabilmente nel fascicolo relativo alla pratica. L'attività di controllo delle autocertificazioni presentate dagli utenti va posta in essere dal Responsabile del Procedimento, così come definito dall'atto del dirigente competente. L'attività di controllo è autonoma e non interrompe né sospende il procedimento di gestione principale cui si riferisce. L'ufficio che attiva i controlli acquisisce copia della DSU e dell'attestazione ISEE soggetta ai controlli attraverso l'accesso telematico alla banca dati ISEE detenuta dall'INPS, nonché alle altre banche dati ritenute utili. I controlli possono poi essere di tipo preventivo o successivo, a seconda che vengano effettuati durante l'iter procedimentale o successivamente all'adozione dei provvedimenti amministrativi.

La fondatezza del dubbio può consistere:

- nel riscontro, anche casuale, di un contrasto o di un'incoerenza tra i dati dichiarati e quelli già in possesso dell'ufficio;
- nella manifesta inattendibilità nonché nella contraddittorietà apparente di fatti, dati o nelle situazioni dichiarate o nei documenti presentati, fatto salvo il mero errore materiale;
- in imprecisioni, omissioni o lacunosità tali da far supporre la consapevole volontà del dichiarante di fornire solo dati parziali;
- nell'illogicità, rispetto al tenore di vita mantenuto dal nucleo familiare, desumibile da informazioni diverse da quelle dichiarate e in possesso dell'Amministrazione comunale;
- la precedente falsa o mendace dichiarazione resa dall'utente all'Amministrazione o ad altre PP.AA.

L'attività di controllo e verifica può avvenire attraverso:



## **CITTÀ DI MODUGNO**

**(Città Metropolitana di Bari)**

### **SERVIZIO 8**

**SERVIZI SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE CULTURALI, SPORT E TURISMO**

Viale della Repubblica, n. 46, Tel. 080/5865500

[servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it)

[struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it)

- l'acquisizione diretta dei dati, qualora gli stessi siano già in possesso dell'Amministrazione precedente o mediante la consultazione degli archivi dell'Amministrazione certificante, anche tramite collegamento telematico alle banche dati o sulla base di apposite convenzioni. I criteri e le modalità di accesso mediante collegamenti informatici e telematici sono stabiliti nei singoli atti di autorizzazione e nelle singole convenzioni/protocolli stipulati con le altre PP.AA. e gestori di pubblici servizi;
- la richiesta all'Amministrazione certificante di confronto e conferma scritta della corrispondenza tra la dichiarazione presentata dall'utente e le informazioni contenute nelle proprie banche dati. In questo caso, l'amministrazione certificante dovrà indicare l'esito del controllo, l'ufficio ed il Responsabile del Procedimento e la data; il riscontro dovrà avvenire mediante modalità tali da consentire la speditezza e la sicurezza del controllo stesso, privilegiando ove possibile la Posta Elettronica Certificata;
- la richiesta al dichiarante di documentazione e/o dichiarazioni integrative, atte a dimostrare o sostenere logicamente gli elementi auto-dichiarati come pure idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, anche al fine della correzione di errori materiali e di modesta entità.

### **Art.19**

#### **Adempimenti conseguenti all'attività di controllo**

Qualora il Responsabile del Procedimento rilevi elementi di falsità oggettiva nelle dichiarazioni rese, trasmetterà gli atti contenenti le false dichiarazioni all'autorità giudiziaria, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, per gli eventuali atti da parte dell'autorità competente. Il Responsabile del Procedimento dovrà anche attivarsi per adottare egli stesso, o far adottare al soggetto competente, i provvedimenti indicati dall'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000. In particolare, nel caso di dichiarazione mendace in cui il dato dichiarato in maniera non veritiera sia determinante per l'assegnazione della prestazione sociale agevolata, il dirigente del settore deve adottare, nei confronti del soggetto del nucleo familiare che ha presentato istanza di prestazione agevolata, provvedimento motivato di decadenza o di sospensione dai benefici concessi o di esclusione dal procedimento, nel caso in cui l'accertamento sia avvenuto nel corso del medesimo. Il dirigente del settore dovrà inoltre recuperare le eventuali somme indebitamente percepite dal soggetto.

Fermo restando la restituzione del vantaggio conseguito per effetto dell'indebito accesso alla prestazione agevolata, nei confronti dei soggetti che in ragione del maggior reddito accertato hanno fruito illegittimamente delle prestazioni agevolate, l'Ufficio precedente applica la sanzione da 500 a



## **CITTÀ DI MODUGNO**

**(Città Metropolitana di Bari)**

### **SERVIZIO 8**

**SERVIZI SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE CULTURALI, SPORT E TURISMO**

Viale della Repubblica, n. 46, Tel. 080/5865500

[servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it)

[istruzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:istruzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it)

5.000 Euro, ai sensi dell'art. 38 del D. L. n. 78/2010 (convertito in L. n. 122/2010) e modificato dall'art. 16, comma 5, del D. L. n. 5/2012 (convertito in L. n. 35/2012). Per quanto attiene la determinazione della sanzione amministrativa (tra un limite minimo ed uno massimo) si fa riferimento ai criteri di cui all'art. 11 della L. n. 689/1981, per i quali si procede alla valutazione della gravità della violazione, dell'opera svolta dal soggetto interessato per l'eliminazione o attenuazione delle conseguenze della violazione, dell'eventuale assenza di recidiva, nonché della personalità dello stesso e delle sue condizioni economiche.

Contestualmente all'avvio della procedura di decadenza o di sospensione dai benefici concessi o di esclusione dal procedimento, l'Ufficio trasmette agli interessati la comunicazione di avvio procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990. Le persone soggette al controllo hanno diritto di intervenire nel procedimento per produrre elementi utili a chiarire la situazione.

L'Amministrazione procedente, il Responsabile e comunque ogni altro dipendente coinvolto nel procedimento non è responsabile per l'adozione di atti emanati in conseguenza di dichiarazioni o documenti falsi o comunque contenenti dati non più rispondenti a verità prodotti dall'interessato o da terzi, salvo i casi di dolo e colpa grave.

### **Art. 20**

#### **Rapporti con la Guardia di Finanza e con l'Agenzia delle Entrate**

L'Amministrazione Comunale si riserva di attivare, ai fini dell'effettuazione dei suddetti controlli, convenzioni o protocolli operativi con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con la Guardia di Finanza.

Gli uffici che procedono ai controlli di cui al presente regolamento trasmettono annualmente al Comando della Guardia di Finanza gli elenchi dei beneficiari di prestazioni agevolate con l'indicazione delle posizioni controllate o in corso di accertamento.

L'Ufficio controllante invierà alla Guardia di Finanza le dichiarazioni che presentino, anche dopo gli accertamenti effettuati, elementi di incertezza in relazione alla completezza dell'attività di controllo, con riferimento ai limiti imposti dai poteri e agli strumenti a disposizione dell'ufficio controllante.

Gli uffici che erogano prestazioni agevolate procedono alla revoca del beneficio e all'eventuale sanzione amministrativa anche in caso di non corrispondenza tra quanto indicato formalmente dai beneficiari delle prestazioni nella DSU e quanto accertato in sede di controllo sostanziale dalla Guardia di Finanza.

### **Art 21**

#### **Decadenza**



## **CITTÀ DI MODUGNO**

**(Città Metropolitana di Bari)**

### **SERVIZIO 8**

**SERVIZI SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE CULTURALI, SPORT E TURISMO**

Viale della Repubblica, n. 46, Tel. 080/5865500

[servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it)

[struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:struzione.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it)

È causa di decadenza da qualsivoglia procedimento di ambito a valenza sociale l'interruzione, per causa imputabile al destinatario, del rapporto di fiducia e rispetto tra cittadino ed istituzione pubblica. Sono automaticamente dichiarati decaduti dal diritto alla prestazione sociale, anche di carattere economico, i cittadini ed i loro nuclei familiari che pongano in essere atti di minaccia, lesione o aggressione nei confronti del personale preposto ai servizi, ove tali episodi abbiano dato avvio a denunce all'autorità giudiziaria o alle forze dell'ordine.

### **Art. 22**

#### **Norme finali**

Il presente regolamento entra in vigore il giorno 01 gennaio 2025.

Le disposizioni di legge nazionali o regionali emanate successivamente all'approvazione e all'entrata in vigore del presente regolamento integrano e sostituiscono automaticamente le parti dello stesso eventualmente confliggenti o superate, in attesa della formale ed eventuale modificazione del presente regolamento.

Il presente regolamento sostituisce integralmente ogni altra disposizione regolamentare approvata dal Comune che per altro, con l'entrata in vigore del nuovo regolamento, s'intende definitivamente abrogata.